

COMUNICATO STAMPA

CONFCOMMERCIO BRINDISI LANCIA L'ALLARME: SENZA PRESIDI SANITARI SARA' DIFFICILE ASSICURARE ANCHE I SERVIZI ESSENZIALI

Il grave stato di emergenza sanitaria in cui si dibatte il nostro paese richiede un grande sforzo organizzativo che coinvolge tutti i settori economici e produttivi.

La carenza di presidi sanitari (con particolare riferimento a mascherine, guanti e gel disinfettanti) viene denunciata da più parti e richiede, pertanto, una azione di coordinamento da parte del Prefetto e della Protezione Civile.

Ci rendiamo perfettamente conto che bisogna dare priorità assoluta al personale sanitario impiegato nelle strutture "covid-19", ma un grido di allarme parte anche da chi quotidianamente è costretto a non allontanarsi dal proprio posto di lavoro per assicurare servizi essenziali. Ci riferiamo, in particolare, a titolari e personale dei punti-vendita di generi alimentari, tabaccherie, farmacie, para-farmacie, edicole, ferramenta, elettronica, telefonia, officine meccaniche e di tutto ciò che è stato inserito nell'allegato 1 del DPCM 11.3.2020.

Occorrono con urgenza presidi sanitari per tutti questi operatori economici che, nell'interesse dei cittadini, svolgono quotidianamente la propria attività, mettendo a rischio la propria incolumità. Ecco perché la Confcommercio della provincia di Brindisi sollecita un intervento del Prefetto e della Protezione Civile.